



Carissimi Concittadini,

saprete che, a seguito dell'Ordinanza del Ministero della Salute del 27 febbraio 2021, la nostra Regione, da domani lunedì 1 marzo, viene classificata come zona bianca.

Quella "bianca", nella classificazione adottata dal Ministero della Salute, è l'area a più basso livello di rischio di diffusione del virus, in cui gli indici adottati per valutare il livello di diffusione dei contagi (tra cui il numero di positivi rispetto alla popolazione residente, dei ricoveri ordinari e in terapia intensiva) sono in calo da un discreto periodo di tempo.

Non posso che gioire con voi di questo importantissimo risultato per la nostra Regione.

La Sardegna infatti, dopo una fase relativamente serena all'origine della pandemia, ha assistito poi ad un dilagare dei casi di positività, che hanno messo a dura prova la nostra sicurezza personale e il nostro sistema economico e sociale.

Dopo la pausa estiva, a partire dal mese di ottobre, la gran parte delle nostre attività produttive ha subito, ancora una volta, una brusca frenata, direttamente, con chiusure mirate nel periodo delle festività natalizie, e con pesanti riduzioni orarie nel periodo ordinario, e, indirettamente, a causa della paura del contagio, che ha limitato significativamente la nostra consueta vita sociale.

Il passaggio della Sardegna in zona bianca consentirà la ripartenza delle attività produttive costrette alla chiusura (come piscine e palestre), dell'esercizio serale di bar e ristoranti, e, naturalmente, un grado più elevato di libertà individuale.

E' evidente che questo è il risultato dei sacrifici di ognuno di noi, della nostra prudenza, della nostra attenzione nella gestione di questo male insidioso e tenace.

Sacrifici che, tuttavia, non devono essere vanificati da uno sconsiderato ritorno alla normalità.

E' richiesta a tutti noi, oggi più che mai, una grande prudenza e cautela nel passaggio alla nuova fase. Perché sappiamo che in alcuni comuni sardi è ancora in corso la battaglia contro la variante del virus e perché l'esperienza ci ha insegnato che la libertà va gestita con lungimiranza e accortezza, per chiudere la strada ad ogni possibilità di ripartenza dei contagi.

Siamo tutti consapevoli di quanto alto sia stato il prezzo pagato dalla nostra comunità alla pandemia.

Nell'avvio della nuova fase di gestione dell'emergenza, voglio invitarvi pertanto alla rigorosa osservanza delle misure di sicurezza personale:

- ✓ Portare sempre con sé dispositivi di protezione delle vie respiratorie e indossarli nei luoghi al chiuso e in tutti i luoghi all'aperto quando non possa essere garantita in modo continuativo la condizione di isolamento rispetto a persone non conviventi*
- ✓ Mantenere una distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro*
- ✓ Lavarsi spesso le mani con acqua e sapone o in assenza con soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani.*

La nostra sicurezza dipende dai nostri comportamenti.

#liberinsicurezza

Isili, 27 febbraio 2021

*Il Sindaco
Luca Pilia*